



MIUR
Dipartimento per la Programmazione
D.G.A.I. – Ufficio
IV



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
“Competenze per lo
Sviluppo”



PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Versione aggiornata al 12.07.2019

PIANO DI MIGLIORAMENTO PER L'A.S. 2018/2019

SEZIONE 1 – Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Integrare il curricolo e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	X	X
	2. Somministrare prove comuni di tipo Invalsi per classi parallele.	X	X
Ambiente di apprendimento	1. Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.	X	X
	2. Potenziare la dotazione tecnologica nei laboratori e nelle classi per rendere le attività didattiche più innovative.	X	X
Inclusione e	1. Potenziare la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.		X

differenziazione			
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Potenziare azioni di formazione sulla valutazione per competenze		X
	2. Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali.		X
	3. Favorire la formazione dei docenti relativamente alle didattiche innovative.		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1.1	Integrare il curriculum e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	3	5	15
1.2	Somministrare prove comuni di tipo Invalsi per classi parallele.	5	5	25
2.1	Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.	3	4	12
2.2	Potenziare la dotazione tecnologica nei laboratori e nelle classi per rendere le attività didattiche più innovative.	2	5	10
3	Potenziare la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.	3	5	15
4.1	Potenziare azioni di formazione sulla valutazione per competenze.	4	4	16
4.2	Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali.	3	5	15
4.3	Favorire la formazione dei docenti relativamente alle didattiche innovative.	3	5	15

TABELLA 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	1. Integrare il curricolo e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	Scuola primaria e secondaria Attività e percorsi interdisciplinari utili ad affrontare la complessità della tematica relativa alla cittadinanza e alla legalità (U.d.A. trasversali di Cittadinanza attiva) Costituzione di tavoli di lavoro finalizzati alla implementazione del curricolo con la progettazione di UdA trasversali di Cittadinanza e di compiti di realtà. Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria Progetto su rifiuti e raccolta differenziata in rete con l'Amministrazione Comunale. Implementazione di azioni volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyber-bullismo a cura del docente referente e, in collaborazione con la FIDAPA, incontro con la Polizia Postale ("Bullismo in rete"), Polizia	Migliorare la competenza metacognitiva. Maturare comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Combattere e neutralizzare atteggiamenti illegali. Accrescere il senso di	Elaborazione delle UdA trasversali di cittadinanza e dei compiti di realtà. Incremento del successo scolastico e formativo. Forme di cooperazione e di solidarietà.	Verbali degli incontri di interclasse e dipartimenti. Osservazioni sistematiche. Registrazione in itinere dei comportamenti.

2	finalizzata al recupero e al potenziamento.	supporto di Animatore Digitale e Team Digitale, per sviluppare le potenzialità delle tecnologie digitali. Scuola secondaria Progettazione di percorsi CLIL per potenziare la lingua straniera e per accrescere la motivazione e l'interesse verso le discipline studiate. Scuola primaria (classi quinte) e scuola secondaria Sviluppo di metodi e approcci per rendere gli alunni autonomi nella comunicazione in lingua straniera, anche in presenza di un native speaker. Progetto Coro: "Vocincanto". Scuola primaria (classi quinte) e scuola secondaria Adesione ai Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem – Bocconi per la valorizzazione delle eccellenze. Scuola Secondaria di primo grado Il Giornalino di Istituto Progetti PON su potenziamento delle competenze di base in tutti e tre gli ordini scolastici.	Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline. Conseguire risultati rilevanti per l'Istituto Comprensivo a livello nazionale e internazionale.	deliberato dai dipartimenti interdisciplinari e di interclasse.	Relazioni finali di progetto. Graduatorie dei Giochi Matematici e analisi statistiche inviate dal Centro Pristem. Elaborazione del terzo numero del Giornalino "TAM TAM, una notizia tira l'altra"
---	---	---	--	--	---

		Progetto PON su potenziamento delle competenze globali di cittadinanza nella scuola primaria. Progetto PON su potenziamento delle competenze digitali per scuola secondaria. Modulo PON “Fotografiamo le opere e i luoghi del Comune di Molfetta” nell’ambito della rete “ArinComune-Scuole per l’Arte” per la scuola secondaria di primo grado.			Comparazione tra risultati dei test in entrata ed in uscita di ogni modulo PON.
	2. Potenziare la dotazione tecnologica nei laboratori e nelle classi per rendere le attività didattiche più innovative.	Dotare la scuola di apparecchiatura tecnologica all’avanguardia. Creare un regolamento per i laboratori e un registro in cui annotare le classi e i docenti che ne fanno uso.	Accrescere l’interesse degli alunni verso le discipline attraverso la stimolazione di più canali sensoriali in modo da venire incontro allo stile di apprendimento di ciascuno.	N. computer e LIM acquistati o potenziati nei laboratori e nelle classi. N. proiettori mobili per piano acquistati.	Verifica dell’effettivo utilizzo degli hardware e dei software a disposizione mediante il registro di laboratorio. Confronti in itinere tra docenti sulle problematiche e sulle risorse in modo da individuare e consentire la diffusione delle buone prassi.
3	1. Potenziare la didattica laboratoriale finalizzata all’inclusione di alunni BES.	Realizzazione di progetti o percorsi di CLIL, flipped classroom, cooperative learning e peer education. Progetto Teatro: “Tutti insieme	Rafforzare l’autonomia e la stima di sé. Relazionarsi in modo positivo con adulti e compagni.	Stabilità nel tempo di atteggiamenti positivi che denotino stato di benessere all’interno della classe e della comunità scolastica.	Osservazioni sistematiche. Relazioni finali di progetto. Rilevazione delle attività svolte

		teatrando”. Progetto Inclusione: “Manipolando per includere”.	Controllare l’affettività e le emozioni.		tramite registro elettronico. Confronti in itinere tra docenti ed esperti esterni.
4	1. Potenziare azioni di formazione sulla valutazione per competenze (in particolare sui CdR).	Formazione specifica sulla realizzazione di UdA e compiti di realtà. Percorso formativo per i docenti di sostegno per la progettazione del PEI secondo il modello ICF.	Consentire la crescita professionale. Migliorare le performance dei docenti a livello valutativo e didattico.	N. docenti partecipanti. % ore effettivamente frequentate da ogni corsista. % di soddisfazione. Elaborazione del compito di realtà.	Verifica dell’effettiva partecipazione del personale docente ai corsi organizzati. Somministrazione questionari sul grado di soddisfazione (l’esperienza formativa è considerata soddisfacente con almeno il 75% di opinioni positive).
	2. Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali.	Attuazione di corsi di formazione sulle competenze digitali secondo quanto indicato nel PNSD. Formazione di n. 6 docenti (n.1 scuola infanzia, n.2 scuola primaria, n.3 scuola secondaria) in merito alla Robotica Educativa nell’ambito della rete di scuole “RoboCup Jr.”	Consentire la crescita professionale. Migliorare le performance dei docenti a livello organizzativo e didattico. Rendere proficua la collaborazione tra il team digitale e i docenti. Comunicare e inviare materiale mediante registro elettronico o altri ambienti digitali.	N. docenti partecipanti. % ore effettivamente frequentate da ogni corsista. % di soddisfazione.	Verifica dell’effettiva partecipazione del personale docente ai corsi organizzati. Somministrazione questionari sul grado di soddisfazione (l’esperienza formativa è considerata soddisfacente con almeno il 75% di opinioni positive). Verifica dell’effettivo utilizzo del registro elettronico e/o di altri ambienti digitali come

					strumento di comunicazione.
	3. Favorire la formazione dei docenti relativamente alle didattiche innovative.	Formazione specifica su didattiche innovative (robotica educativa per il problem solving, CLIL, ecc.)	Consentire la crescita professionale. Migliorare le performance dei docenti a livello didattico. Permettere la diffusione nell'istituto di forme di didattica innovativa in grado di suscitare interesse e motivazione negli alunni.	N. docenti partecipanti. % ore effettivamente frequentate da ogni corsista. % di soddisfazione.	Verifica dell'effettiva partecipazione del personale docente ai corsi organizzati. Somministrazione questionari sul grado di soddisfazione (l'esperienza formativa è considerata soddisfacente con almeno il 75% di opinioni positive). N. progettazioni curriculari ed extracurriculari finalizzate alla sperimentazione delle didattiche innovative. Consultazione del registro elettronico o di relazioni finali di progetto al fine di comprendere l'efficacia delle metodologie messe in atto.

TABELLA 4 – Tempistica delle attività per area CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

	Azione avviata e conclusa		Azione in corso ancora non avviata o non conclusa				Azione non svolta secondo quanto pianificato				
ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ										
	Area di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE										
	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	
Attività e percorsi interdisciplinari utili ad affrontare la complessità della tematica relativa alla cittadinanza e alla legalità (UdA trasversali di Cittadinanza per classi parallele.)											
Costituzione di tavoli di lavoro finalizzati alla implementazione di UdA trasversali di Cittadinanza e di compiti di realtà.											
Implementazione di azioni volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyber-bullismo a cura del docente referente e in collaborazione con la Polizia Postale.											
Progetto su rifiuti e raccolta differenziata in rete con l’Amministrazione Comunale.											
Percorso di educazione alla legalità in collaborazione con Carabinieri e Polizia Ferroviaria.											
Somministrazione di prove comuni per classi parallele											
Percorso di educazione alla legalità in collaborazione con la Polizia Municipale.											
Scuola primaria (classi seconde e quinte) Attuazione in orario extracurricolare di percorsi di italiano, matematica e inglese finalizzati al miglioramento degli esiti INVALSI.											
Scuola secondaria I grado (classi terze) Attuazione in orario extracurricolare di percorsi di italiano, matematica e inglese finalizzati al miglioramento degli esiti INVALSI.											
Incontri di DIPARTIMENTO, INTERCLASSE e INTERSEZIONE per la											

costruzione delle PROVE OGGETTIVE da somministrare per classi parallele.

TABELLA 5.1 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 1.1	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Integrare il curriculum e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	DOCENTI	PROGETTAZIONE	0	0 €	
	DOCENTE REFERENTE BULLISMO		10	175 €	FIS

TABELLA 5.2 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 1.2	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Somministrare prove comuni di tipo Invalsi per classi parallele per migliorare gli esiti delle Prove Nazionali	DOCENTI	ESERCITAZIONI MIRATE, SIMULAZIONI	152	5320 €	FIS

TABELLA 6 – Tempistica delle attività per area AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

	Azione avviata e conclusa		Azione in corso ancora non avviata o non conclusa		Azione non svolta secondo quanto pianificato					
ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO									
	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
	Progettazione in orario curriculare di attività di coding e di ambienti di apprendimento innovativi, con il supporto di Animatore Digitale e Team Digitale, per sviluppare le potenzialità delle tecnologie digitali.									
Progettazione di percorsi CLIL per il potenziamento della lingua straniera e per accrescere la motivazione e l’interesse verso le discipline studiate.										
Progetto Coro “Vocincanto”										
Sviluppo di metodi e approcci per rendere gli alunni autonomi nella comunicazione in lingua straniera, anche in presenza di un native speaker.										
Partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem – Bocconi per la valorizzazione delle eccellenze.										
Il Giornalino di Istituto: elaborazione del terzo numero										
Progetti PON per il potenziamento delle competenze di base, globali di cittadinanza e digitali.										
Dotare la scuola di apparecchiatura tecnologica all’avanguardia.										
Creare un regolamento per i laboratori e un registro in cui annotare le classi e i docenti che ne fanno uso.										

TABELLA 7.1 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 2.1	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.	DOCENTI DI LINGUA INGLESE, DOCENTE MADRELINGUA	LETTORATO DI LINGUA INGLESE	160	4000 €	FAMIGLIE
	DOCENTI DI MATEMATICA, REFERENTE DEI GIOCHI MATEMATICI	GIOCHI MATEMATICI "BOCCONI"	21	368 €	FIS
	DOCENTI	CLIL	12	210 €	FIS
	DOCENTI INTERNI, ESPERTI ESTERNI	PON			FONDI FSE

TABELLA 7.2 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 2.2	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Potenziare la dotazione tecnologica nei laboratori e nelle classi per rendere le attività		ACQUISTO ROBOT			FONDI FSE

didattiche più innovative.					

TABELLA 8 – Tempistica delle attività per area INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

	Azione avviata e conclusa		Azione in corso ancora non avviata o non conclusa			Azione non svolta secondo quanto pianificato				
ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	Area di processo: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE									
	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
Realizzazione di progetti o percorsi di CLIL, flipped classroom, cooperative learning e peer education.										
Progetto Inclusiones “Manipolare per includere”										
Progetto Teatro “Tutti insieme teatrandò”										
Progetto Natale e Carnevale, anche in rete con l’Amministrazione Comunale										

TABELLA 9.1 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 3	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Potenziare la didattica	DOCENTI + ESPERTO	ATTIVITÀ MANIPOLATIVE,			AMMINISTRAZIONE COMUNALE

laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.	ESTERNO	REALIZZAZIONE SCENOGRAFIA PER SPETTACOLO TEATRALE			
	DOCENTI + ESPERTO ESTERNO	SPETTACOLO TEATRALE	80	1400 €	FIS

TABELLA 10 – Tempistica delle attività per area SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

	Azione avviata e conclusa		Azione in corso ancora non avviata o non conclusa		Azione non svolta secondo quanto pianificato					
ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	Area di processo: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE									
	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
	Attuazione di corsi di formazione sulle competenze digitali secondo quanto indicato nel PNSD.									
Percorso di formazione per i docenti di sostegno sulla progettazione del PEI secondo il modello ICF.										
Formazione di docenti sulla robotica educativa nell’ambito della Rete di scuole “Jr. RoboCup”										
Formazione docenti su didattiche innovative										

TABELLA 11.1 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 4.1	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Potenziare azioni di formazione sulla valutazione per competenze (in particolare sui CdR).	DOCENTI DI SOSTEGNO	CONDIVISIONE DI SAPERI RELATIVAMENTE AL MODELLO ICF	0	0 €	

TABELLA 11.2 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 4.2	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali.	ANIMATORE E TEAM DIGITALE+ ESPERTO AXIOS	FORMAZIONE SU REGISTRO ELETTRONICO	30+6	1000€	FONDO PNSD
	ESPERTI DI ROBOTICA	FORMAZIONE SU ROBOTICA		200€ (adesione alla rete)	FIS

TABELLA 11.3 – Impegno delle risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO 4.3	Figure professionali	Tipologia delle attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Favorire la formazione dei docenti relativamente alle didattiche innovative.					

TABELLA 12 – MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E DELLE AZIONI

Obiettivi di processo	Azioni legate all'obiettivo	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modalità/ necessità di aggiustamenti
Integrare il curricolo e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.	U.d.A. trasversali di Cittadinanza attiva. Progetto su rifiuti e raccolta differenziata. Azioni volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyber-bullismo. Percorso di educazione alla legalità in collaborazione con la Polizia Municipale.	Elaborazione delle UdA trasversali di cittadinanza e dei compiti di realtà. Forme di cooperazione e di solidarietà.	Verbali degli incontri di interclasse e dipartimenti. Osservazioni sistematiche. Registrazione in itinere dei comportamenti.		Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento più responsabile verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.	
Somministrare prove comuni di tipo Invalsi per classi parallele per migliorare gli esiti delle Prove Nazionali	Prove comuni per classi parallele. Percorsi extra-curricolari di italiano, matematica e inglese nelle classi	Padronanza linguistica e della matematica.	Verifiche e valutazione di prove comuni.	Persistenza di lacune.	Progressi lievi ma continui.	

	interessate dalle prove nazionali.	Differenziale tra il punteggio d'istituto e quello regionale e nazionale.	Esiti prove INVALSI. Confronto con i dati regionali e nazionali.	Nonostante i risultati segnino un significativo miglioramento rispetto agli scorsi anni, permane un 30% circa di alunni con un livello 1-2 (<i>ci si riferisce alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, poiché della primaria non si dispone ancora dei dati</i>)		Elaborazione di percorsi di recupero strutturati (gruppi di livello, "settimana del recupero", ecc.)
Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.	Progettazione di attività di coding e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi. Percorsi CLIL. Progetto madrelingua inglese. Progetto Coro.	Obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum deliberato dai dipartimenti interdisciplinari e di interclasse.	Verifiche formative e sommative in itinere e finali. Relazioni finali di progetto. Graduatorie dei Giochi Matematici e analisi statistiche inviate dal		Riduzione dell'insuccesso scolastico. Valorizzazione delle eccellenze.	

	Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem – Bocconi. Il Giornalino di Istituto. Progetti PON.		Centro Pristem. Elaborazione del terzo numero del Giornalino "TAM TAM, una notizia tira l'altra". Comparazione tra risultati dei test in entrata ed in uscita di ogni modulo PON.			
Potenziare la dotazione tecnologica nei laboratori e nelle classi per rendere le attività didattiche più innovative.	Dotare la scuola di apparecchiatura tecnologica all'avanguardia. Creare un regolamento per i laboratori e un registro in cui annotare le classi e i docenti che ne fanno uso.	N. computer e LIM acquistati o potenziati nei laboratori e nelle classi. N. proiettori mobili per piano acquistati.	Verifica dell'effettivo utilizzo degli hardware e dei software a disposizione mediante il registro di laboratorio. Confronti in itinere tra docenti sulle problematiche e sulle risorse in modo da individuare e consentire la diffusione delle buone prassi.	Difficoltà nel reperire fondi per l'acquisto di nuova strumentazione o il potenziamento di quella già esistente.	Acquisto di sette robot che hanno permesso l'avvio di percorsi di coding e che consentiranno di aderire concretamente alla rete RoboCup jr sulla robotica educativa.	Occorre completare la realizzazione dei regolamenti di laboratorio e diffonderli presso docenti e alunni.

Potenziare la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.	Realizzazione di progetti o percorsi di CLIL, flipped classroom, cooperative learning e peer education. Progetto Teatro. Progetto Inclusione.	Stabilità nel tempo di atteggiamenti positivi che denotino stato di benessere all'interno della classe e della comunità scolastica.	Osservazioni sistematiche. Relazioni finali di progetto. Rilevazione delle attività svolte tramite registro elettronico. Confronti in itinere tra docenti ed esperti esterni.		Reale inclusione scolastica, indispensabile per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.	
Potenziare azioni di formazione sulla valutazione per competenze (in particolare sui CdR). Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali. Favorire la formazione dei docenti relativamente	Percorso formativo per i docenti di sostegno per la progettazione del PEI secondo il modello ICF. Attuazione di corsi di formazione sulle competenze digitali. Formazione di n. 6 docenti in merito alla Robotica Educativa. Formazione	N. docenti partecipanti. % ore effettivamente frequentate da ogni corsista. % di soddisfazione.	Verifica dell'effettiva partecipazione del personale docente ai corsi organizzati. Somministrazione questionari sul grado di soddisfazione (l'esperienza formativa è considerata soddisfacente con almeno il 75% di opinioni positive).	Circa il 65% dei docenti non ha preso parte a corsi di formazione (a parte quelli organizzati dall'Istituto, il cui numero di ore è esiguo), nonostante abbia espresso la necessità di formarsi.	I corsi di formazione organizzati dall'Istituto sono stati seguiti con interesse (gradimento superiore all'80%) e in generale hanno visto una ricaduta positiva sulla didattica.	

alle didattiche innovative.	specifica su didattiche innovative.					
------------------------------------	-------------------------------------	--	--	--	--	--

TABELLA 13 – VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI

Priorità 1 – migliorare i risultati nelle prove invalsi

Esiti degli studenti	Traguardo	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Conseguire livelli di apprendimento significativi rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. Abbassare i valori del cheating.	Fine anno scolastico e momento di restituzione dei dati INVALSI	Differenziale tra il punteggio d'istituto e il punteggio regionale e nazionale.	Migliorare i risultati delle prove nazionali rispetto all'anno scolastico precedente. Ridurre la percentuale di cheating.	I dati mostrano una sensibile crescita (15-20 punti percentuali) dei livelli 4 e 5, a scapito del livello 3. Stabile la percentuale di alunni che hanno ottenuto risultati insufficienti (38% in italiano, 30% in matematica). Migliorano sensibilmente anche i dati relativi alla lingua	I risultati riscontrati appaiono superiori alle aspettative e mostrano un miglioramento sensibile rispetto ai passati anni scolastici.	

					inglese. In Italiano i dati appaiono superiori alla media regionale e in linea con quella nazionale. In Matematica i dati appaiono superiori sia alla media regionale che a quella nazionale. In Inglese i dati appaiono superiori alla media regionale e in linea con quella nazionale.** <i>** le considerazioni sono relative alle classi terze della scuola secondaria, poiché non si dispone</i>		
--	--	--	--	--	--	--	--

					<i>ancora dei dati della primaria.</i>		
--	--	--	--	--	--	--	--

Priorità 2 – innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza

Esiti degli studenti	Traguardo	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave europee	Abbassare la soglia percentuale delle valutazioni minime relative al comportamento e alle discipline.	Settembre, gennaio, giugno (prove comuni). Gennaio, giugno (scrutini).	Valutazione delle competenze conseguite relativamente alle discipline e al comportamento. Valutazione delle prove comuni d'istituto a classi parallele.	Migliorare comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Combattere e neutralizzare atteggiamenti illegali. Migliorare le abilità e le competenze nei vari ambiti disciplinari.	Miglioramento delle relazioni sociali e civiche, come si evince dalla valutazione nel comportamento. Miglioramento delle valutazioni nei diversi ambiti disciplinari per la maggioranza degli alunni, come emerge dai documenti di valutazione e dall'analisi dei trend nelle prove comuni.	I risultati riscontrati sono in linea con quelli attesi.	

TABELLA 14 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	strumenti
Riunioni dipartimentali, di staff e di commissione.	Dirigente scolastico e docenti.	Illustrazione da parte delle funzioni strumentali d'area 4 delle tematiche inerenti le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo così da delineare le azioni necessarie per il raggiungimento di essi.
Consiglio di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe.	Dirigente scolastico, docenti, genitori.	Circolare informativa sulle tematiche inerenti ai fenomeni di processo e alla valutazione dei risultati attesi.
Collegio Docenti.	Dirigente scolastico e docenti.	Circolare informativa sulle tematiche inerenti ai fenomeni di processo e alla valutazione dei risultati attesi.

TABELLA 15 – Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione di materiale sulle tematiche inerenti ai fenomeni di processo e alla valutazione dei risultati attesi	Docenti e alunni	Anno scolastico
Collegio docenti	Docenti	Anno scolastico
Consiglio d'istituto	Docenti, genitori e personale ATA	Anno scolastico

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web dell'istituto	Territorio	Anno scolastico
Piattaforma "Scuola in Chiaro"	Territorio	Anno scolastico
Giornalino scolastico "Tam Tam...una notizia tira l'altra"	Territorio	Anno scolastico

TABELLA 16 – COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Scorza Maria Paola	Dirigente Scolastico
Ditillo Paola	Collaboratore del Dirigente
D'Ambrogio Antonio	Collaboratore del Dirigente
Amato Marta	Funzione Strumentale PTOF
Riccardi Antonella	Funzione strumentale PTOF
Depalo Nunzia	Funzione strumentale INVALSI – RAV – PDM
Mena Achille	Funzione strumentale INVALSI – RAV – PDM
Amoruso Lilia Francesca	Componente commissione RAV – PDM – INVALSI
Dorn Antonia	Componente commissione RAV – PDM – INVALSI
Persia Lorenza	Componente commissione RAV – PDM – INVALSI